



Ministero dei beni
e delle attività culturali
e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Genova,

14 APR. 2017

A

Area 24 S.p.A.
Piazza della Stazione, 1
18010 SANTO STEFANO AL MARE (IM)

Comune di Taggia
Sportello SUAP
Via San Francesco, 441
18018 TAGGIA (IM)
comune.taggia.im@certificamail.it

Prot. MBAC-SABAP-LIG3986

Cl.34.19.07/232.15.....

Allegati7.....

OGGETTO: D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, Parte II – Beni Culturali
Comune di Taggia
Monumento: *Sedime ex area ferroviaria ed immobili annessi (PRUSST) – MON. 157 Taggia*
Decorrenza del Vincolo: *D.D.R. 20/12/2004*

Pratica SUPA n. 01311790081-25052016-1733 – SUAP 7082

*Opere: realizzazione di dehor in fregio alla pista ciclopedonale in località Arma, vico Vivaldi civ.
10 (C.T. Fg 30 mapp. 3648)*

Autorizzazione ai sensi degli art. 10, comma 1 e artt. 21 e 22

Vista la Parte II del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (di seguito denominato “Codice”), ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;
visto il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e il D.P.R. 05.10.2010 n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
vista l’istanza qui pervenuta volta ad ottenere l’autorizzazione sul progetto indicato in oggetto, qui pervenuta in data 28/03/2017 ed assunta a protocollo con il n. 7683;
visto il precedente parere ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 rilasciato da quest’Ufficio con nota prot. n. 1898 del 05/12/2016;
preso atto che le opere in progetto sembrano, allo stato attuale delle conoscenze, risultare compatibili con le esigenze di tutela monumentale del manufatto in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti,

ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI:

- venga consolidato il muro esistente di separazione tra la pista ciclopedonale e il cortile privato;



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27101 | 010 27181 | 010 27051
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it


- venga mantenuta la scarpata naturale sottostante la nuova struttura;
- venga mascherata con rampicante sempreverde la griglia di separazione con il limitrofo cortile privato così come descritto nella tav. 5 allegata all'istanza;
- **Dovranno essere comunicati per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori;**
- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa una documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento.

Delle tre copie del progetto pervenute una è trattenuta agli atti, un'altra viene inviata al Comune, l'altra viene restituita al mittente debitamente munita del timbro corrispondente all'autorizzazione espressa.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

Nel caso di ritrovamenti di strutture di interesse storico, artistico o archeologico questi devono essere tempestivamente comunicati agli Uffici di competenza e per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste dal Codice.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dalla L. 06.12.1971 n.1034 e ss. mm., entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal del D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Il Funzionario Architetto Simona G. Lanza 
Telefono: 010 2488020
E-mail: simonagiovanna.lanza@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

